

Cimberio inguardabile, Biella la travolge

Pubblicato: Domenica 28 Ottobre 2007

Imbarazzante. Non ci vengono in mente altri aggettivi utilizzabili (senza cioè aggrapparci alle parolacce) per definire la **Cimberio demolita a Biella** nella settima partita stagionale. La squadra di Mrsic esce dal palasport piemontese senza neppure un motivo per sorridere: **malconcia, triste, ingarbugliata, Varese affonda prima ancora di scendere in campo** contro un Angelico che è l'esatto opposto. Sarebbe bastato un dato, il 25-10 del primo quarto, a spiegare la serata, e invece no: la Cimberio ha voluto andare di peggio in peggio, roba che al confronto la disfatta di Livorno dell'anno scorso sembra un toccasana. E ora viene il difficile, visto che al momento **non si intravedono soluzioni per uscire dalla crisi**. Si accetta qualsiasi proposta, l'importante che la sterzata arrivi al più presto: al contrario si rischia di non rialzarsi più.

COLPO D'OCCHIO – Il vecchio PalaBiella è probabilmente alla sua ultima partita con ospite la Pallacanestro Varese e non vuole sfigurare. Tribune piene, curve calde, con una buona rappresentanza di tifosi ospiti assiepati dietro la panchina Cimberio.

Momento emozionante prima del match, con "capitan uncino" **Ottorino Flaborea premiato per la sua doppia militanza**, biellese e varesina. A consegnare il riconoscimento i due presidenti, mentre dalla curva lombarda si è alzato un "Olè Ignis" carico di brividi e di storia.

PALLA A DUE – Il nuovo arrivato Babrauskas è tra i dodici biancorossi a referto: sciolto così il dubbio della vigilia a scapito del giovane polacco Pietras, in panchina in borghese così come Totò Genovese. Mrsic dà fiducia a Boscagin e Hafnar nel quintetto iniziale; Bechi sceglie invece tutti i suoi stranieri per cominciare il match.

LA PARTITA – L'ex reggiano dura sul parquet meno di 2' nei quali sbaglia tutto e viene rilevato da Hodge. **Biella va subito 11-0** con i biancorossi che collezionano un tragico 0 su 6 al tiro. Tocca a Galanda (tripla), tanto per cambiare, rompere il digiuno dopo quasi metà periodo. La forbice si allarga sino al **20-3 con un divario imbarazzante**: una squadra fa sempre canestro, quell'altra mai. Mrsic spedisce Fernandez in campo e chiama la zona ma **Hunter fa le onde in area** e corregge gli errori dei compagni. A concludere 10' ridicoli di Varese è Pinkney: tripla sulla sirena e **25-10**.

Beck dopo una partenza comica trova un canestro e un assist (25-14) ma l'ennesima forzatura gli costa la panchina **a favore di Babrauskas**. Quando Varese trova un raro canestro l'Angelico risponde con **due triple tra cui la terza del lungo, Pinkney** (33-16). L'unica ipotesi reale in attacco della Cimberio pare essere Galanda (peraltro colpevole su Pinkney), che infatti fiata pochi secondi e poi è costretto a ritornare in campo. Mrsic riprova il doppio playmaker ma **Varese aggiunge all'orrore da 3 anche uno 0/4 ai liberi** che rende ancor più assurdo il 40-20 sul tabellone. Un antisportivo a Ona Embo permette un 5-0 varesino (tripla De Pol), subito evaporato perché il medesimo fischio colpisce subito dopo Passera. Il play mette fine ai primi 20' sul **44-30**.

Dopo l'intervallo è De Pol a provarci, ma Passera getta i palloni che frenano subito il timido

tentativo della Cimberio tanto **che il barometro volge subito al brutto** (55-34, schiacciata imperiosa di Jerekbo). **Mrsic gira gli uomini nel tentativo di pescare il jolly** ma alle “perle” della serata si aggiunge un’infrazione di 5” sulla rimessa. L’Angelico torna ad essere un fiume in piena a travolgere una Cimberio a bordo di una barchetta di carta, **cinque persone con lo sguardo basso** sostituite ciclicamente con gente altrettanto triste. Un sorriso lo regala il solito arbitro Facchini, al terzo antisportivo della serata, stavolta a colpire un innocente Cinciarini: protagonismo al potere. Due punti di Melvin, rari come l’unicorno, mettono fine **(63-45)** al terzo periodo.

IL FINALE – Due minuti di **Beck contro tutti servono a toccare il -14**, quasi un successo vista la serata. Neppure il tempo per un’illusione: Melvin e Babrauskas, soli in difesa, riescono a perdere il rimbalzo: rimessa Biella e canestro di **Pinkney che chiude a 22 punti** la sua prestazione. Purtroppo per Varese la partita non finisce qui: c’è ancora tempo per azioni che non terminano entro i 24”, per vedere Cinciarini tagliare in due la difesa, o **Hunter portare a 6 i suoi rimbalzi d’attacco**, Capin (tu quoque) regalar palla a metà campo. Troppo anche per i tifosi che se ne vanno ben prima della fine: potessimo, li seguiremmo. Beck almeno segna da 3 e questa è già una notizia. Finisce male, malissimo: **81-65**.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it